



COMUNE DI PORTALBERA

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 111 DEL 09/12/2023

OGGETTO DIRETTIVE ED INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA
:
CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA 2023 E LA COSTITUZIONE DEL
FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DIPENDENTE NON
DIRIGENTE RELATIVO ALL'ANNO 2023.

L'anno **2023** il giorno **9** del mese di **Dicembre** alle ore 12.00 nella sala delle adunanze sono stati convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo		Presente
Gramegna Maurizio	Sindaco	SI
Magnani Gianpiero	Vice Sindaco	SI
Scanarotti Sara	Assessore/Consigliere	SI

Partecipa il Segretario Comunale, Gian Luca Muttarini.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco, Gramegna Maurizio.

OGGETTO: DIRETTIVE ED INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA 2023 E LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE RELATIVO ALL'ANNO 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Regioni-Autonomie Locali per il triennio 2019-2021 e che il suddetto CCNL stabilisce, all'art. 79, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;
- il D.Lgs. n.165/2001 rappresenta, come presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, la costituzione del fondo per le risorse decentrate, ed attribuisce alla contrattazione collettiva nazionale il compito di provvedere alla semplificazione della gestione amministrativa dei suddetti fondi, consentendone un utilizzo più funzionale ad obiettivi di valorizzazione degli apporti del personale, nonché di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale, come più volte ricordato dalla giurisprudenza e dai pareri della magistratura contabile, oltre che dalle indicazioni dell'ARAN;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le suddette risorse, attualmente regolate dagli art. 67 del CCNL 21.05.2018 e 79 del C.C.N.L. 16.11.2022, risultano suddivise in:
 - UNICO IMPORTO CONSOLIDATO - IUC- DELLE RISORSE STABILI 2017** che presentano il consolidamento delle risorse stabili dell'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori;
 - RISORSE STABILI**, che presentano la caratteristica di "*certezza, stabilità e continuità*" e che, quindi, se legittimamente stanziare, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - RISORSE VARIABILI**, che presentano la caratteristica della "*eventualità e variabilità*" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita esaustivamente dai citati art. 67 del CCNL 21.05.2018 e 79 del C.C.N.L. 16.11.2022;

Richiamato il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) relativo all'anno 2022, previsto dall'art. 7 del sopra citato Contratto Nazionale - sottoscritto in data 11.03.2023 e tuttora in vigore, fino alla stipula del nuovo a seguito della sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 del 16.11.2022;

Dato atto che:

- l'art. 40, comma 3-bis, del D.Lgs. 165/2001, recita *“Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione”*;
- l'art. 40, comma 3-quiennes del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali”*;

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1/comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.”

Richiamato l'art.33/comma 2 del D.L. 34/2019 *“Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”* che così testualmente recita *“... il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*;

Visto il DPCM del 17 marzo 2020, attuativo del succitato *“decreto crescita”*, che nelle premesse precisa che in ogni caso rimane fermo il limite iniziale del 2016 qualora il personale nell'anno di riferimento sia inferiore al numero rilevato al 31.12.2018;

Dato atto che il Comune di Portalbera:

- ha sempre rispettato il pareggio di bilancio;
- non si trova in condizioni di dissesto e non è strutturalmente deficitario;
- rispetta il limite della spesa di personale di cui all'art. 1/comma 557-quater della Legge n. 296/2006 e s.m.i., nonché i *“valori soglia”* stabiliti dal surrichiamato Decreto 17 marzo 2020;

Richiamata la Determinazione n. 113 del 24.10.2023 del Responsabile della Struttura n.1, relativa alla costituzione del Fondo risorse decentrate di parte stabile per l'anno 2023, operata a norma delle disposizioni di cui all'art. 79/commi 1 e 1-bis del CCNL 2019- 2021 e, per le parti richiamate dallo stesso art. 79/comma 1 dell'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018;

Considerato ora necessario:

- esprimere gli indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate 2023, in ordine alla definizione delle risorse eventualmente destinate ad integrare la parte stabile e a costituire la parte variabile del fondo medesimo;

- provvedere alla conseguente contrattazione decentrata/integrativa per la distribuzione del fondo stesso, secondo le direttive che si esprimono con la presente deliberazione e alle quali dovrà attenersi la delegazione trattante di parte pubblica durante la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2023;

Ritenuto poi di esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate anno 2023 ai sensi dell'art. 67 e 68 del CCNL 2016/2018 e dell'art. 79 del CCNL del 16.11.2022:

- integrale rispetto di quanto previsto dall'art. 33/comma 2 del D.L. 34/2019;
- integrazione delle risorse variabili - ai sensi dell'art.79/comma 3 del CCNL 2019/2021 - delle risorse di cui al comma 2 lett.c) - nonche' quelle di cui all'art.17/comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo **0,22% del monte salari 2018 e con riferimento agli anni 2022 e 2023 (posto che il nuovo CCNL è stato sottoscritto il 16.11.2022)**, stabilendo che tale incremento sarà da utilizzare per il finanziamento del "fondo trattamento accessorio"

Ritenuto inoltre di esprimere le seguenti direttive alla Delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa relativamente alla distribuzione delle risorse dell'anno 2023, operando in particolare nell'ottica del conseguimento delle seguenti finalità (fermo restando che la contrattazione dovrà essere condotta nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di contratto con particolare attenzione al rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di carattere economico-finanziario);

- incentivazione e reale riconoscimento del merito;
- idonea e appropriata disciplina dell'istituto delle progressioni orizzontali, funzionale anch'essa ad assicurare un'adeguata premialità del merito;
- equa e proporzionata remunerazione delle specifiche responsabilità affidate a dipendenti non titolari di incarichi di Elevata Qualificazione e delle condizioni di lavoro che comportano particolare disagio o rischio per il personale;
- In particolare:
 - A) destinare una quota adeguata di risorse al finanziamento della performance individuale, da erogare al personale in applicazione delle disposizioni riportate dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance;
 - B) stabilire che la maggiorazione del premio individuale di cui all'art.81 del CCNL 2019-2021 venga destinata a non oltre un'unità;
 - C) disciplinare l'istituto delle progressioni economiche, nell'ambito dei parametri e criteri di riferimento stabiliti dal CCNL 16 novembre 2022, in modo da assicurare la valorizzazione del merito, stabilendo al riguardo in anni TRE il periodo minimo di permanenza nell'ultima posizione economica acquisita per poter partecipare alla procedura per l'assegnazione dei differenziali stipendiali, con i seguenti criteri:
 - a. Media delle ultime tre valutazioni annuali conseguite: massimo punti 70.
 - b. Esperienza professionale: massimo punti 24.
 - c. Ulteriori criteri: possesso di titoli di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso all'area: massimo punti 6.
 - D) confermare la misura del 15% da destinare alla retribuzione di risultato degli incaricati di EQ;
 - E) confermare il 25% del valore economico della retribuzione degli incaricati di EQ nell'ipotesi di incarico ad interim;
 - A) riconoscere la flessibilità oraria anticipata e posticipata di 30 minuti;

- B) riconoscere le indennità di **condizioni di lavoro**, di cui all'art. 70-bis del CCNL 21 maggio 2018 e art.84bis CCNL 16 novembre 2022, destinate alla remunerazione delle attività esposte a rischi e – pertanto pericolose o dannose per la salute, disagiate o implicantil il maneggio dei valori, purché svolte in via continuativa, in particolare prevedendo;
- per il maneggio valori, che l'erogazione sia commisurata all'entità media mensile delle somme o di altri valori assimilabili al denaro contante
 - indennità di rischio determinata nella misura di € 2,00 al giorno
 - indennità di disagio determinata nella misura di € 1,00 al giorno
 - indennità per maneggio valori determinata nella misura di € 2,00 al giorno
 - a. fino a euro duecentocinquanta: importo indennità giornaliera Euro 1,00;
 - b. da euro duecentocinquantauno a euro cinquecento: importo indennità giornaliera: Euro 1,50.
 - c. superiore a cinquecentouno: importo indennità giornaliera Euro 2,00;
- l'attivazione, per l'anno 2023, dell'indennità di rischio;

- C) destinare la somma di €. 3,00 per l'indennità di servizio esterno di cui all'art.100 del CCNL 16 novembre 2022, prevedendo che venga riconosciuta esclusivamente al personale della Polizia Locale che svolge servizio esterno in via continuativa e non saltuaria;

I) prevedere una quota pari ad €.1000,00 di risorse da destinare alla remunerazione delle “specifiche responsabilità” di cui all'art. 84 del CCNL 2019-2021, valorizzando prioritariamente in tale ottica i dipendenti incaricati per i quali ricorrano - anche in parte - le condizioni appresso indicate:

- Autonomia operativa e rilevanza esterna degli atti assunti con/senza firma del responsabile.
- Responsabilità di programmazione/pianificazione, di funzioni vicarie.
- Responsabilità di preposizione a uffici con attività complesse e/o responsabilità di coordinamento.
- Responsabilità di preposizione a sportelli previsti per legge.
- Responsabilità di redazione pareri istruttori in ordine all'adozione di atti amm.vi (delibere/determine) o predisposizione schemi di atti amministrativi/istruttoria procedimentale.

L) prevedere una quota pari ad € 375,00 di risorse da destinare alla remunerazione dell'indennità di funzione di cui all'art. 97 del CCNL 2019-2021, per il personale della Polizia Locale per il quale ricorra - anche in parte - le condizioni di seguito elencate;

- Autonomia operativa e rilevanza esterna degli atti assunti con/senza firma del responsabile.
- Responsabilità di programmazione/pianificazione, di funzioni vicarie.
- Responsabilità di preposizione a uffici con attività complesse e/o responsabilità di coordinamento.
- Responsabilità di preposizione a sportelli previsti per legge.
- Responsabilità di redazione pareri istruttori in ordine all'adozione di atti amm.vi (delibere/determine) o predisposizione schemi di atti amministrativi/istruttoria procedimentale.

A) di prevedere la possibilità di attivare welfare integrativo;

B) di confermare i diversi fattori del Piano di valutazione per le specifiche responsabilità e per l'indennità di funzione del personale della Polizia Locale, vigenti;

C) di utilizzare le economie delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione pari a presunti €.2662,45, da destinare alla retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa.

Dato atto che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 11.03.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione armonizzato per il triennio 2023/2025 e il documento unico di programmazione semplificato (d.u.p.s.) e relativi allegati;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 29.04.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2022 e relativi allegati;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 16.06.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato la modifica della composizione del risultato di amministrazione del rendiconto della gestione 2022 e relativi allegati;

Visto:

 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023/2025 approvato con la delibera di GIUNTA COMUNALE (GC) n. 43 del 08/04/2023 (esecutiva);

Dato atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione 2023/2025 per il pagamento delle retribuzioni e trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto delle norme di contenimento della spesa di personale (art. 1/comma 557 della legge 296/2006, così come modificato dall'articolo 3, comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014);

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49/comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000,

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visti i vigenti C.C.N.L. Comparto Regioni – Enti Locali;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di esprimere** gli indirizzi per la costituzione variabile del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21.5.2018 e art. 79 del CCNL 16.11.2022 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2023 e di autorizzare l'inserimento delle risorse variabili nei modi e nei termini riportati in premessa;
3. **di esprimere** le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica - nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta comunale e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico/finanziaria prevista ai sensi del D.Lgs. 150/2009 - nei termini riportati in premessa;

4. **di dare atto** pure che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel Bilancio di previsione 2023/2025 per il pagamento delle retribuzioni e trattamento accessorio del personale, tenuto conto dei principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011 e nel rispetto delle norme di contenimento della spesa di personale (art.1/comma 557 della legge 296/2006, così come modificato dall'articolo 3/comma 5 bis del D.L. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014);
5. **di trasmettere** copia del presente atto al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica per l'avvio delle trattative;
6. **di inviare** il presente provvedimento al Responsabile della Struttura n.1 per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa;
7. **di dare atto** che la determinazione del fondo così come operata, potrà essere suscettibile a rideterminazione in base ad aggiornamenti alla luce di future novità normative e/o circolari interpretative;
8. **di dare atto** che, contestualmente alla sua pubblicazione, il presente verbale viene comunicato ai capigruppo consiliari mediante trasmissione di elenco, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000;
9. **di dichiarare**, con successiva e separata votazione favorevole ed unanime espressa in forma palese nei modi di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134/comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, stante l'urgenza di darvi attuazione.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 123**

Ufficio Proponente: **Ufficio Struttura 1**

Oggetto: **DIRETTIVE ED INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA 2023 E LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE PER IL PERSONALE DIPENDENTE NON DIRIGENTE RELATIVO ALL'ANNO 2023.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Struttura 1)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/12/2023

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Paola Lombardo

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 07/12/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Paola Lombardo

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
GRAMEGNA MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIAN LUCA MUTTARINI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Portalbera. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Maurizio Gramegna in data 11/12/2023
GIAN LUCA MUTTARINI in data 11/12/2023